

In questa matina, redute le do Quarantie per il caso di Pario, parloe sier Carlo Contarini *iterum* per madona Fiorenza Venier; e da poi disnar reduti *iterum* parloe domino Alvise da Noal dotor avochato per domino Pulifemo Summaripa, et parlò sier Dionise Contarini avochato per il signor Alberto signor di Andre.

Fo scritto a li rectori di Brexa: a loro compiacentia semo contenti si fazi la monstra de le zente d'arme a Chiari.

Fo scritto a Cologna a sier Giacomo Manolesso podestà, fazi preparar una caja per sier Valerio Marzelo savio a Terra ferma, verà de li a far la monstra a di primo Avosto. *Etiã* scritto al Podestà di Montagnana, li prepari caja. *Item*, scritto per tutte le terre al primo di Avosto le zente d'arme siano a Cologna, dove si farà la monstra; et fato patente a li condutieri, li sia dato alozamento per una note a le zente passerano, d'arme, per andar a Cologna.

42. *A dì 27.* La matina vene in Colegio domino Giacomo di Thibaldo orator dil ducha di Ferrara, tornato di Ferrara, et parloe zercha certa diferenzia di sier . . . Contarini qu. sier Zuan Vetur, qual ha possession sul ferarese, con uno altro ferarese, e si messeno in compromesso in sier Donà da Leze di sier Michiel.

Di ? , dil Cavaza secretario nostro, fo letere di 24 da Lodron. Come era stato da quel conte Bernardin, et poi presentato le lettere credential, li parloe zercha quel loco dove si fa la festa di San Jacomo, territorio di la Signoria nostra, dicendo non è tempo di far novità; el qual rispose esser bon servitor di questo Stado, e saria meglio non si facesse festa questo anno, con reservation di raxon di le juridition di le parte, et che quel loco è suo per testamento et altre scritture juridice. Scrive colouqi fati etc.

In questa matina, in le do Quarantie criminal e zivil, redute per la cossa di Pario, parlò domino Piero di Oxonicha dotor avochato per il signor Alberto che domina Andre, et fo rimesso a redursi a doman da matina.

Da poi disnar, fo Consejo di X con la Zonta. Et feno do di la Zonta di dito Consejo, in luogo di sier Alvise da Molin procurator, ussi per cazarsi con sier Alvise Mocenigo el cavalier intrò Consier, et di sier Zorzi Corner el cavalier procurator, è fuora per esser intrato dil Consejo ordinario sier Marin Corner. Et rimaseno sier Antonio Trun procurator et sier Hironimo Justinian procurator.

Item, feno gratia a sier Tomà Marin qu. sier Filippo debitor di le 30 et 40 per 100, di pagar di Monte Novissimo.

Item, feno il capitano di la barecha dil Consejo di X, qual dia star a la Stimaria e non lassar niuna barecha stimada con vin parta senza licentia di aver pagato il dazio, justa la parte ultimamente presa. Et molti si messeno a la pruova, rimase uno chiamato . . . Spagnol

A dì 25. Come fu fato la festa quel zorno di San Jacomo a . . per quelli di Bigolin, quali andono armati da numero 300, et durò per fino a hore 22; poi veneno quelli di Lodron numero . . . et volendo venir a la festa, questi li tretieno alcuni colpi di schioppeto e archibusi, sichè la festa si disfè e non fo altro. È stà per Colegio scritto a Trento e a l' Orator narando la cosa.

43. *A dì 29, Sabado.* In questa matina, in le do Quarantie, per la cossa di Pario, parlò sier Carlo Contarini avochato di madona Fiorenza Venier relicta sier Zuan Francesco, fo sorella dil signor . . . Summaripa morto, et non volendo più alcun parlar, fo mandate le cinque opinion ballotade per ordine in questo modo: La prima, che messe zoè sier Hironimo Paruta cao di XL, del dominio di Paris sia dato per le raxon dite a domino Francesco Summaripa, avè 13. Sier Zuan Antonio Contarini vicecao di XL, messe sia dato al signor Zuane Crespo ducha di Nixia; ave zero. Sier Piero Zen, uno de zudexi, messe sia dato il dominio a Pulifemo Summaripa nepote dil Signor morto, al qual il morto lassò per testamento, avè 4. Sier Pandolfo Morexini et sier Matio di Prioli zudexi messeno sia dato il dominio a madona Fiorenza Venier sopradita, atento non è feudo, et fo sorella dil Signor morto a chi per succession vien la signoria, ave 25. Sier Lorenzo Bragadin et sier Alvise Bon dotor zudexi messeno sia dato el dominio al signor Alberto Summaripa signor di Andre, a chi per leze vien per esser feudo, a chi *de jure* aspeta; ave 19, et di no nulla, et non sincere 7. Sichè fo expedita questa cosa, da poi auti Consigli numero . . . computà . . . *post prandii*, e madona Fiorenza averà il dominio; la qual à tre fioli grandi, Nicolò, Marco Antonio et Lorenzo e fie, e averà intrada ducati 1000 e più.

Et in Colegio vene il Legato dil Papa per cosse particular di preti.

Fo letere di Roma, di l' Orator nostro, di 24. Scrive, come il Papa continua in voler far quelli 100 cavalieri di San Pietro per ducati 1000 l'uno, ai qual li darà intrada di 14 per 100 trata di la mi-